

Sistema informativo Excelsior per la provincia di Arezzo- previsioni agosto 2021.

Nel mese di agosto le imprese aretine dell'industria e dei servizi prevedono di attivare 1.120 contratti di lavoro, un numero superiore di 200 unità rispetto allo scorso anno ma anche di 100 rispetto ad agosto 2019, quindi prima dell'emergenza pandemica.

Ampliando il periodo di riferimento al trimestre agosto-ottobre, le previsioni indicano in 6.120 le nuove assunzioni, anche in questo caso ben al di sopra di quelle stimate per l'analogo periodo del 2020 (+2.000) e del 2019 (+920).

L'andamento settoriale

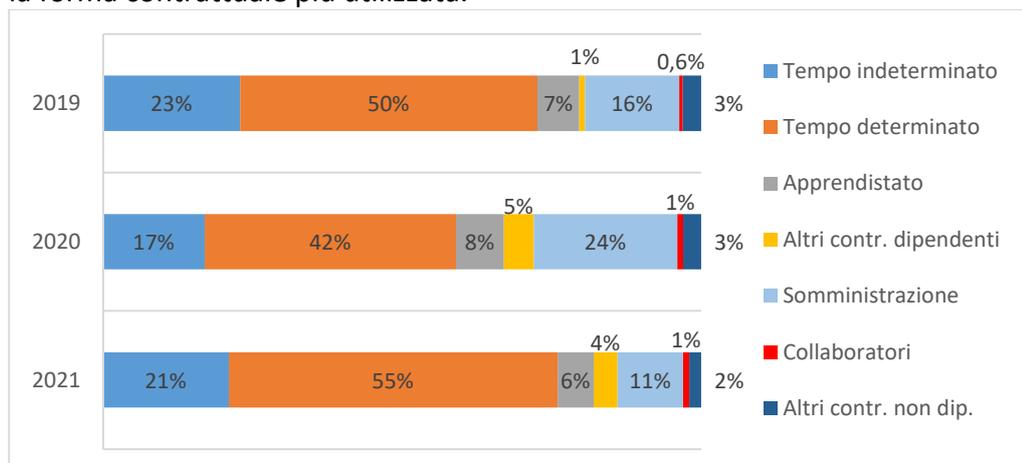
Sempre in rapporto al pre-pandemia, crescono particolarmente le assunzioni del comparto dei servizi (660, +160 rispetto al 2020 e +80 sul 2019), a velocità multipla rispetto al manifatturiero allargato (460, +50 rispetto al 2020 e +20 sul 2019).

I servizi di alloggio, ristorazione e turistici, complice la forte domanda stagionale, sono il settore decisamente più dinamico: si prevedono 230 assunzioni, 60 in più rispetto a due anni fa.



Aumenta la quota dei contratti a tempo indeterminato

I contratti a tempo indeterminato arrivano a rappresentare il 21% del totale assunzioni, 4 punti percentuali in più rispetto al 2020 e ritornando quasi ai livelli del 2019. Cresce vistosamente (tredici punti percentuali) il peso dei contratti a tempo determinato (55%) che restano sempre di gran lunga la forma contrattuale più utilizzata.



In forte aumento le assunzioni considerate di difficile reperimento

La percentuale delle assunzioni che le imprese considerano difficili da reperire si attesta al 43%, in aumento di oltre 10 punti percentuali rispetto sia allo scorso anno (32,3%) che al 2019 (31,4%).

Le maggiori difficoltà si incontrano per le assunzioni di "Operai specializzati dell'edilizia" (78,8%), "Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione" (65,4%), "Operatori dell'assistenza

sociale” (63,2%), “Conduuttori di macchinari mobili” (54,3%), “Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta” (52,4%), “Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche” (51,9%), “Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici” (46,1%).

La domanda di figure professionali under 30

Circa 345 assunzioni, il 30,8% del totale di quelle pianificate dalle imprese aretine per il agosto, verrà espressamente rivolto a candidati di età inferiore ai 30 anni.

Le professioni in cui i giovani sono maggiormente richiesti sono: cuochi, camerieri e le professioni dei servizi turistici (82), i commessi (62), operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche (30), conduuttori di macchinari mobili (24), operai nelle attività metalmeccaniche (18 assunzioni), operai specializzati e conduuttori di impianti nelle industrie tessili, abbigliamento e calzature (17).

I titoli di studio più richiesti

I diplomati restano i candidati ampiamente i più richieste (36,4%), seguiti dagli studenti dei professionali (17,6%), che però vedono drasticamente ridotta la loro quota.

Anche la quota di laureati diminuisce di alcuni punti percentuali rispetto agli anni precedenti, attestandosi al 7,5% del totale delle assunzioni.

Purtroppo resta ancora alta, anzi si incrementa, il peso delle assunzioni per le quali non viene richiesto uno specifico titolo di studio (37,2%), probabilmente anche per l’alta incidenza di assunzioni stagionali per le quali spesso più che una formazione scolastica particolare contano le eventuali esperienze maturate.

Assunzioni previste per livello di istruzioni – quota % sul totale

	2021	2020	2019
Livello universitario	7,5%	10,1%	8,9%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	1,3%	-	-
Livello secondario	36,4%	43,1%	42,0%
Qualifica/Diploma professionale	17,6%	24,6%	27,9%
Nessun titolo di studio	37,2%	22,3%	21,3%